

# proposta

DOMENICA DEL CORPUS DOMINI

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 24 - N° 1111 - 6 GIUGNO 2010

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

## IL CROLLO... ANZI NO

L'intenzione iniziale era quella di scrivere qualcosa sul catastrofico, in libero abbandono allo scoraggiamento. Poi mi son chiesto: "ma siamo uomini o caporali?" e ho cambiato la musica.

La metto sul "sereno tendente al bello".

E parto dai buchi vistosi che si sono creati nei banchi della nostra chiesa durante la celebrazione delle 11.00 (ma alle 9,30 ci siamo salvati per via della scuola materna, se no....).

Durante il periodo scolastico/invernale non possiamo lamentarci della presenza, soprattutto dei bambini e dei giovani, alla S. Messa della domenica. Tutti sanno che per me è il "test" di riferimento. Credo poco alle chiacchiere, più o meno erudite; credo poco anche alla presenza al catechismo (calma, ci credo, ma non come elemento di verifica della vera adesione di chi lo frequenta alla vita cristiana). Credo invece moltissimo all'partecipazione alla Messa non solo per il valore che il Mistero porta in sé, ma anche come prova provata di fedeltà.

Al catechismo, agli altri appuntamenti settimanali siamo quasi portati dall'abitudine, per la Messa è diverso, ogni domenica è una lotta ed una possibile vittoria.

Fa freddo, fa caldo, piove, è bello, c'è da studiare, da vangare l'orto, da aggiustare la bicicletta, da giocare la partita, da andare a pescare, da prendere la tintarella, da mettere il sugo in vaso .... Cosa non si fa e non si potrebbe fare di domenica....

Dire: no, lascio da parte tutto e vado, è sempre una scelta che implica una rinuncia a qualcosa d'altro.

Poi viene il "sempre" che è nemico del "quasi sempre" perché il "quasi sempre" implica che ci sia qualcosa di più importante, mentre il "sempre" fa capire che prima viene Dio e poi il resto.

La mia mamma, con sette figli, e un pesantissimo lavoro in bonifica sei giorni la settimana mi confidava che non aveva mai perso messa. Eppure per lavare c'era la "issia", per stirare c'era il ferro con le braci, per mantenere i vestiti presentabili occorreva rammendare e rammendare...

Allora, mettiamola così: io sono disposto a firmare una scommessa con tutti i genitori che lo vorranno: voi mi mettete per iscritto che farete il possibile e di più perché i vostri figli non manchino alla Messa della domenica e io vi firmo la garanzia che diventeranno dei bravi giovani e dei bravi adulti.

Per iscritto.

E chi non mantiene la parola peste lo colga.

drt

DOMENICA 6 GIUGNO  
ORE 19,30  
**CENA DEL GRAZIE**  
GLI INVITANTI NON MANCHINO

## GRAZIE, ALICE

Potrebbe sembrare "fuori posto" dire grazie, su questa pagina, ad Alice Marianni per aver svolto il compito di "direttore" del giornalino "CO/Giproposta" che è notoriamente destinato ai giovani.

Ma non lo è.

In primis perché tutto ciò che riguarda la vita della Comunità Parrocchiale ha a che fare con il foglio PROPOSTA che racconta, segnala, richiama ecc.

In secundis perché il giornalino dei giovani, anche nel nome, dice che è figlio del notiziario più vecchio e più grande.

Più grande?

Non lo so mica, perché è vero che PROPOSTA esce tutte le settimane e CO/Giproposta ogni quindici giorni, ma è altrettanto vero che il giornalino dei giovani ha sempre il doppio di testo del fratello maggiore.

Alice ha avuto, in questi anni di servizio, molti meriti: la fedeltà nell'uscire con la pubblicazione; la fantasia nel trovare sempre nuove idee perché il giornalino fosse preso e letto; l'equilibrio di non favorire un gruppo piuttosto che un altro...

CO/Giproposta viene stampato in 140 esemplari. Non sempre vanno via subito tutti, ma dopo qualche giorno nel contenitore non ce n'è più.

Merito delle vignette del Borto, ma merito anche di tutti coloro che con Alice collaborano a che il prodotto sia di qualità.

Grazie.

Ora si apre la "sede vacante".

Speriamo che ci sia qualche altro giovane disposto a sobbarcarsi dell'onere di guidare questa testata che con i suoi 19 anni di vita ed i suoi 341 numeri stampati, ha il suo posto, e che posto, nella vita della Comunità Giovanile.

Ancora grazie, Alice.

d.R.T.

## LA VISITA DELLE FAMIGLIE

In questi giorni si ferma per la pausa estiva, la visita che il parroco fa a tutte le famiglie della Parrocchia. E deve ammettere la propria sorpresa nel constatare che è arrivato dov'era giunto lo scorso anno nello stesso periodo.

Sorpresa perché i giorni dedicati a questo servizio, quest'anno, sono stati due alla settimana eccettuato l'ultimo periodo,

quello di maggio, quando i giorni sono di poco aumentati. La cosa era stata detta all'inizio dell'anno pastorale: riduco i giorni della benedizione delle case per stare un po' di più in parrocchia. E così è stato. Solo il lunedì e il giovedì pomeriggio mi hanno visto assente dalla canonica e dintorni.

Cosa è successo, allora? Ho organizzato meglio i pomeriggi, in modo da usarli completamente. Così pur riducendo i giorni sono riuscito ugualmente a dare un saluto, a dire una preghiera, a raggiungere le famiglie che mi hanno aspettato ed accolto.

Non sempre sono riuscito ad accontentare tutti, specie quando mi veniva chiesto di essere in due posti, magari un po' distanti, contemporaneamente. Ma ho fatto del mio meglio.

Grazie a chi mi ha aperto. Grazie a chi ha voluto dare la sua offerta per la Parrocchia.

Se Dio lo vorrà riprendiamo a settembre.

---

### FIORETTO SPECIALE

---

Come da tradizione, nei pomeriggi dell'ultima settimana di Maggio, bambini e ragazzi del catechismo si ritrovano in chiesa per pregare Madonna, dolcissima mamma di Gesù.

Così la settimana che si è appena conclusa ha visto una gioiosa partecipazione di tanti giovanissimi coinvolti anche da un fioretto del tutto speciale: don Andrea ha messo in evidenza Mons. Luigi Caburlotto il padre fondatore dell'ordine delle nostre suore "Figlie di San Giuseppe" avvalendosi della proiezione di fumetti. Vuoi la novità, vuoi che nel racconto si sono alternate i bambini delle vari classi, il tutto è stato un successo. Guardare i visi rapiti e sognanti ci ha dato una soddisfazione immensa e ci ha fatto capire che la Parola del Signore si rinnova continuamente attraverso l'opera delle nostre suore e dei nostri sacerdoti che crescono queste anime dall'asilo alla Cresima.

Siamo grate a don Andrea per le sue "innovazioni"; a don Roberto per la passione e la chiarezza con cui sa parlare ai più piccoli; grazie alle nostre suore per il loro cuore giovane. Maria abbia sempre uno sguardo dolce su tutti voi.

Daniela

---

### CON I GENITORI DEL REPARTO SCOUT

---

Martedì prossimo, 8 Giugno, alle 20,45 si incontreranno i capi del reparto "AQUILE RANDAGIE" e i genitori dei ragazzi che lo frequentano.

Una riunione di routine, perché si parlerà del campo estivo che gli esploratori e le guide vivranno a Forni di sopra, in uno dei luoghi più belli che in questi 25 anni abbiamo avuto, ma anche l'occasione per confrontarsi sulle proposte degli scouts e sulle prospettive che ci attendono.

Raccomandiamo la presenza anche ai genitori "storici", quelli cioè, che potrebbero sostituire i capi nel guidare la riunione, visto che sono anni ed anni che intervengono. Ma l'esperienza dei "vecchi" è utile ai "nuovi". E cercheremo di cavarcela in un tempo ragionevole.

---

### QUESTO E QUELLO

---

Con animo sereno, senza pregiudizi, affrontiamo ancora una

volta il problema dei bambini che in chiesa possono, involontariamente, disturbare la celebrazione. Il parroco pensa di muoversi in due direzioni: la prima, già annunciata, di rendere la cappellina una "nourcerie" dalla quale i genitori possano ascoltare, anzi, vedere la celebrazione, senza l'apprensione che deriva dal pianto o dalle corse del proprio bambino.

La seconda prevederebbe un servizio che potrebbe essere fatto dall'AC giovani, o dal Clan, oppure da due o tre signore che potrebbero prendere in custodia i pargoletti, conservarli in centro (d'inverno riscaldato) in modo che i genitori possano con serenità partecipar e al sacro rito, andandoseli a prendere alla fine. Apriamo la partita: chi si offre?

---

### BELLA E' L'ACR

---

Un altro anno ACR è passato e vogliamo ringraziare di cuore i fantastici animatori che ogni sabato pomeriggio si prendono cura con tanto amore della nostra bimba.

Don Roberto e Don Andrea spesso ci ricordano che gli angeli sono tra noi. E' vero questi animatori sono degli angeli che mettono a disposizione della nostra comunità la loro voglia di vivere e di credere in Gesù, trasmettendo e insegnando ai nostri figli a stare insieme giocando e pregando. A noi genitori può spaventare l'impegno dei sabato pomeriggio dopo una settimana di lavoro ma possiamo garantire che poi questo impegno vi verrà ripagato. Dopo l'ACR il percorso continua con l'ACG e quando i ragazzi cominciano a crescere e a frequentare altri ambienti fuori da Chirignago è bello per noi vedere che la nostra figlia maggiore continua a mantenere il contatto con il suo gruppo parrocchiale e che dopo ogni incontro o uscita, l'entusiasmo è sempre lo stesso di quando era in ACR (grazie animatori ACG!). Siamo convinti che lo stesso sarà per la sorella. Noi consigliamo l'ACR, ora sono piccoli ma il tempo passa in fretta.

Due genitori

Un gruppo di parrocchiani propone  
una Gita—pellegrinaggio

#### SANTIAGO DI COMPOSTELA FATIMA E LISBONA

La metropoli religiosa della Spagna,  
Meta di pellegrinaggi fin dal Medio Evo

La cittadina portoghese dove la Vergine è apparsa,  
nel 1917, a tre pastorelli

La prestigiosa capitale del Portogallo sulla foce del  
Tago, che ha dato i natali al nostro Santo Antonio da  
Padova

Viaggio in aereo da Venezia a Oporto in Portogallo  
e ritorno da Lisbona a Venezia

Trasferimenti in Spagna e Portogallo in pullman con  
guida. Sistemazione in Hotel (3 o 4 stelle) in camera  
doppia con servizi, camera singola a richiesta  
(numero limitato), trattamento di pensione completa

Per maggiori informazioni ci si trova  
il 10 Giugno alle 20,30 In Sala Bottacin

SITO INTERNET DELLA PARROCCHIA: [chirignago.altervista.org](http://chirignago.altervista.org)